



REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 8 maggio 2026
Approvato dal Commissario Straordinario in data 13 maggio 2026



SOMMARIO

ART. 1 – Norme generali sull'attività di navigazione	3
ART. 2 - Registrazione ed accesso al servizio.....	3
ART. 3 - Eccezioni e utilizzo a fini didattici	3
ART. 4 - Limitazioni del servizio ed esclusioni di responsabilità	3
ART. 5 - Validità	4
Informativa WiFi di Istituto	4

ART. 1 – Quadro Normativo e Finalità

Il presente regolamento, adottato dal CPIA “Alberto Manzi” di Treviso (per brevità in seguito indicato come CPIA), si ispira ai principi della Costituzione Italiana (Artt. 3, 33, 34) e alle recenti Linee di orientamento ministeriali (D.M. n. 18 del 13/01/2021 recante “Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e il Cyberbullismo”).

Data la specificità dell'utenza adulta, il CPIA promuove il rispetto della dignità umana come base fondamentale dell'apprendimento e della cittadinanza attiva.

ART. 2 - Definizioni nel contesto dell'Istruzione degli Adulti

Il CPIA, in quanto istituzione scolastica per adulti, riconosce che:

- ✓ l'utenza è eterogenea per età, lingua, cultura e condizioni socio-lavorative;
- ✓ i percorsi formativi sono personalizzati e flessibili;
- ✓ la comunicazione digitale può costituire canale prevalente di interazione;
- ✓ la responsabilità individuale assume rilievo centrale nel percorso formativo.

Mentre il bullismo tradizionale è spesso definito tra coetanei minorenni, nel contesto del CPIA queste condotte si configurano come molestie, prevaricazioni o atti persecutori che possono avere rilevanza civile e penale diretta per i soggetti coinvolti.

- 1) Bullismo: Oppressione fisica o psicologica reiterata, caratterizzata da asimmetria di potere, che si manifesta negli spazi scolastici o nelle pertinenze dell'Istituto.
- 2) Cyberbullismo: Prevaricazione attuata tramite Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), caratterizzata da anonimato, assenza di limiti spazio-temporali e rapida diffusione dei contenuti.

ART. 3 - Comportamenti Oggetto di Sanzione

Nel contesto dell'istruzione degli adulti, particolare gravità assumono i seguenti comportamenti:

- a) Flaming e Harassment: Uso di linguaggio violento, volgare o offensivo in chat di classe o forum didattici.
- b) Denigrazione e Impersonificazione: Diffusione di calunnie o furto di identità digitale per screditare studenti o personale scolastico.
- c) Violazione della Privacy: Riprese video/audio non autorizzate durante le lezioni e loro diffusione.
- d) Sexting: Invio di contenuti a sfondo sessuale, che tra adulti può configurare reati gravi.

ART. 4 - Responsabilità e Figure Chiave

L'assetto organizzativo del CPIA di Treviso prevede:

- ✓ Dirigente Scolastico: Coordina le strategie di prevenzione e sensibilizzazione sul territorio.

- ✓ Referente per il Bullismo/Cyberbullismo: Promuove progetti di consapevolezza rivolti a studenti adulti e cura i rapporti con le forze di polizia e il Garante della Privacy.
- ✓ Consiglio di livello: Monitora il clima relazionale e pianifica attività volte alla convivenza civile.
- ✓ Studenti: Sono tenuti all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e al rispetto del diritto alla riservatezza di tutti i membri della comunità.

ART. 5 - Protocollo di Intervento e Sanzioni

Data la natura adulta dell'utenza, gli interventi si articolano in una scala di gravità che tiene conto della responsabilità individuale.

Fase	Azione	Descrizione
1. Segnalazione	Invio segnalazione	Studenti o personale segnalano l'episodio al Dirigente o al Referente per il Bullismo/Cyberbullismo d'Istituto (vedere l'allegata scheda di segnalazione).
2. Verifica	Raccolta info	Il Dirigente e il Referente verificano la fondatezza dei fatti.
3. Educativa	Counseling e Mediazione	Incontri di sensibilizzazione e stabilizzazione delle regole di convivenza.
4. Sanzione	Provvedimenti Disciplinari	Nota a verbale, fino a 5 giorni di sospensione interna con attività riparatorie
5. Legale	Segnalazione Autorità	In caso di reati (diffamazione, minaccia), coinvolgimento di Polizia Postale/Procura/Autorità preposte.

Tabella Sanzioni Rapida (Dispositivi Elettronici)

- ✓ Uso non consentito in classe: Nota sul registro e allontanamento temporaneo del dispositivo.
- ✓ Riprese non autorizzate: Nota, convocazione e provvedimento disciplinare.
- ✓ Diffusione materiale lesivo: Sospensione fino a 15 giorni e possibile denuncia alle autorità competenti.

ART. 6 – Tutela delle vittime

Gli studenti vittime di prevaricazioni digitali possono richiedere:

- 1) Oscuramento: Istanza al gestore del sito/social (risposta entro 48 ore) o al Garante della Privacy.
- 2) Ammonimento: Richiesta al Questore per atti di bullismo commessi online (per soggetti maggiorenni si procede secondo le norme ordinarie del Codice Penale).

☺ ☺ ☺ ☹ ☹ ☹